

ranno poi naturalmente, quando essa sia nominata, ed abbia fatto il suo rapporto. E a questo proposito dirò che questo si rimanderà allora agli uffici per seguire tutte le forme di una legge. Si osserverà forse che questa materia, quantunque importante, non è così pressante come molti altri lavori che abbiamo; ma io credo che questa Commissione avrà a fare un lavoro molto lungo e che non impedirà per niente tutte le altre materie più importanti. Quando poi la relazione sia fatta, allora la Camera potrà deliberare di metterla subito in discussione, o più tardi, secondo che stimerà più opportuno. Ma adesso la proposta restringendosi alla nomina di una Commissione, mi pare che possa essere discussa e votata subito, senza essere rimandata una seconda volta agli uffici.

PRESIDENTE. Faccio osservare al deputato Balbo che l'articolo del regolamento riguardante le *proposizioni* non fa nessuna distinzione tra le proposizioni di legge e le altre. Esso prescrive che vi sia primieramente su di esse la discussione sulla presa in considerazione e quindi che passino agli uffici per essere esaminate da una Commissione che deve farne il rapporto. È perciò che io ho creduto di dover distinguere la presa in considerazione dalla discussione del merito di questa proposta. Se però la Camera lo crede, può benissimo derogare al regolamento.

LANZA. Per non alterare l'ordine del giorno, io proporrei che si cominciassero a discutere gli argomenti che si trovano in esso designati, ed in seguito, rimanendovi tempo, si passasse a discutere la proposta dell'onorevole deputato Balbo. Credo che nulla osti a discuterla in questa tornata, stando alle ragioni addotte dall'onorevole preopinante, ma non essendovi poi estrema urgenza, parmi che si dovrebbe, per non alterare l'ordine del giorno, dare la preferenza al medesimo.

BALBO. Io mi arrendo interamente alle osservazioni del deputato Lanza.

PRESIDENTE. Chiedo se la Camera assente che in questa stessa tornata si proceda alla discussione di questa proposta, ove rimanga tempo, dopo l'esaurimento dell'ordine del giorno.

(La Camera assente.)

Essendo presente il deputato Radice, lo invito a prestare il giuramento.

(Il deputato Radice presta giuramento.)

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER LA DIVISIONE DELLE SEZIONI DEI COLLEGI ELETTORALI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la relazione del progetto di legge per la *nuova divisione* dei collegi elettorali. Invito alla ringhiera il deputato Bon-Compagni, relatore della Commissione sull'accennato progetto di legge.

BON-COMPAGNI, relatore, presenta la relazione su detto progetto di legge. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 16.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita negli uffici.

DEPUTAZIONE PER L'INDIRIZZO AL RE — COMMISSIONE DEL BILANCIO — OMAGGIO.

PRESIDENTE. Il ministro dell'interno scrive che S. M. riceverà domani 9 di questo mese, alle ore dieci e mezza antimeridiane, la deputazione nominata da questa Camera per presentarle la risposta al discorso della Corona.

Do comunicazione dello spoglio dei bollettini della seconda votazione per la nomina del ventunesimo membro della Commissione per l'esame dei bilanci.

Votanti	119
Maggioranza	60
FARINA PAOLO ebbe voti 71	

Pescatore 30 — Buffa 5 — Tecchio 1 — Cossu 4 — Jacquier 3 — Louaraz 1 — Rattazzi 1 — Iosti 1 — Garibaldi 1 — Barbier 1.

Il deputato Farina avendo ottenuto la maggioranza, viene proclamato membro di questa Commissione.

Il signor Strada Albino, da Vigevano, fa omaggio alla Camera di 201 esemplari di una sua memoria sul progetto del geometra Rossi per l'apertura di un canale che dal Po, passando per Vercelli, recasse un ragguardevole corpo d'acqua a fertilizzare gli aridi e quasi improduttivi terreni del basso Novarese e della Lomellina.

DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI LEGGE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEI BILANCI DEL 1849 E DEL 1850.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la discussione sul progetto di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci 1849.

Esso è concepito nei seguenti termini, siccome venne presentato dal Ministero ed approvato dalla Commissione. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 8.)

La discussione è aperta sul complesso della legge.

VALERIO LORENZO. Le discussioni debbono aver luogo 24 ore dopo la distribuzione della relazione. Questa non è stata stampata che adesso; d'altronde nell'ordine del giorno non era stata annunciata questa legge.

PRESIDENTE. Era precisamente questa discussione che venne ieri annunciata all'ordine del giorno per quest'oggi.

VALERIO LORENZO. Io confesso che non vi sono preparato, perchè non ho avuto nè la relazione, nè il progetto, nè sapeva che fosse portata tale discussione all'ordine del giorno d'oggi.

PRESIDENTE. Si è avvertito che le relazioni lette ieri sarebbero state distribuite questa mattina alle 10 negli uffici.

Non essendovi alcuno che domandi la parola sul complesso della legge, si passerà alla discussione degli articoli.

L'articolo primo è così concepito:

« L'incasso delle imposte indirette ed il pagamento delle spese dello Stato seguito dopo il 30 novembre 1849 è convalidato, salvo il conto da rendersene al Parlamento. »

LANZA. Io proporrei un emendamento a quest'articolo, che cioè invece della parola *convalidato*, si dicesse *è reso regolare*.

Mi pare che la parola *convalidato* voglia particolarmente dire che la cosa già per sè regolare viene confermata; invece se si dice *legittimato* o *reso regolare*, questo prova che le imposte furono riscosse incostituzionalmente, ma che il Parlamento, avuto riguardo alle circostanze in cui si trovava il Governo quando le riscosse, rende regolare mediante una legge tale esazione.

PRESIDENTE. Il deputato Lanza propone di cambiare la parola *convalidato* in quelle di *reso regolare*. Domando se è appoggiato questo emendamento.

(È appoggiato.)

TECCHIO. Mi pare che sia necessario di aggiungere due